

Lamborghini, USA-Asia: Agostini e Hindman re a stelle e strisce ad Imola



Da: [Matteo Nugnes](#), Giornalista
🕒 2017-11-17

Grazie al successo nella prima gara del weekend, hanno chiuso i giochi in classe PRO. Resta apertissima invece la PRO-AM, con Versteeg che sorpassa Piscopo e Proto. Nella serie asiatica si impongono Cozzolino e Yazid.

La festa può cominciare per Riccardo Agostini e Trent Hindman. Arrivati al round conclusivo di Imola con 28 punti di vantaggio su Richard Antinucci nella classifica del Lamborghini Super Trofeo USA, con la vittoria conseguita sulle rive del Santerno nella prima gara riservata ai piloti della serie statunitense e di quella asiatica, hanno messo nero su bianco la conquista del titolo, anche perché il rivale in questo weekend è impegnato solamente nella serie europea.

Al via Agostini si è fatto sorprendere da Edoardo Piscopo, ma già nel corso del primo passaggio è riuscito a riportarsi al comando. Poi il pilota padovano è stato bravo ad amministrare la leadership fino al momento del cambio pilota. Ma è stato altrettanto bravo Hindman a gestire con calma la situazione quando la direzione gara ha mandato in pista la Safety Car in seguito all'uscita di pista di Sheena Monk alla Villeneuve.

Alla ripartenza però non ha avuto grossi problemi a riprendere il largo, tenendo a distanza Jeroen Mul, che è riuscito a rimanergli vicino solo per un paio di giri, transitando sotto alla bandiera a scacchi con un distacco di 2"2. A completare il podio c'è poi Brandon Gdovic, terzo nonostante una penalità di mezzo secondo rimediata per un'infrangenza in occasione del pit stop obbligatorio.

Ai piedi del podio è stata bellissima invece la battaglia tra i due contendenti al titolo della PRO-AM, con il 18enne Austin Versteeg che è riuscito ad avere la meglio sulla coppia formata dall'italiano Edoardo Piscopo e da Taylor Proto, riuscendo a scavalcare il britannico al Tamburello quando mancavano appena poche tornate alla bandiera a scacchi. Un sorpasso che si materializza anche in campionato, perché c'era solo un punto a favore della coppia prima della gara odierna.

In sesta posizione c'è il vincitore della classe AM, il giapponese Yuki Harata, che ha preceduto i vincitori invece della gara riservata ai piloti della serie asiatica, Kei Cozzolino e Afiq Yazid che, favoriti dalla safety car, sono riusciti a risalire addirittura al settimo posto assoluto pur essendo partiti con 30" di ritardo rispetto alla griglia degli statunitensi. Anzi, il giapponese ha firmato il giro veloce assoluto della gara in 1'41"498.